

REGIONE LAZIO
Insediamiento del Comitato di Indirizzo della ZLS Lazio
VERBALE 4 giugno 2026

ORDINE DEL GIORNO

1. Componenti del Comitato di Indirizzo
2. Approvazione del Regolamento
3. Attivazione degli strumenti di comunicazione istituzionali
4. Prossime attività del Comitato

PARTECIPANTI

Componenti del Comitato aventi diritto di voto

Presenti:

- Presidente della Regione Lazio, On. Francesco Rocca;
- Rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dott. Raffaele Parlange;
- Rappresentante del Ministero delle imprese e del made in Italy, Avv. Maurizio D'Amico;
- Rappresentante del Consorzio Industriale del Lazio, Dott. Raffaele Trequattrini.

Assenti:

- Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, o suo delegato;
- Rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Rappresentante della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competente, non ancora designato alla data della seduta.

Uditori e altri partecipanti senza diritto di voto

- Assessore Roberta Angelilli;
- Assessore Giancarlo Righini;
- Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale, Paolo Alfarone;
- Direttore della Direzione regionale Sviluppo economico, attività produttive e ricerca, Tiziana Petucci;
- Direttore della Direzione regionale Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare, Emanuele Calcagni;
- Sindaci e delegati dei Comuni interessati e presenti.

Il Presidente, verificata la regolare convocazione dei componenti aventi diritto di voto, la presenza del numero legale e preso atto che il rappresentante della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura non risulta ancora designato, dichiara validamente costituita la seduta.

Intervento Presidente Rocca

Il Presidente Rocca, alle 12:20, apre i lavori richiamando la natura tecnica e operativa del Comitato di indirizzo e la necessità che l'attività del tavolo si svolga nell'ambito delle funzioni attribuite dalla normativa vigente. Ringrazia i componenti intervenuti, gli Assessori e le strutture regionali per il lavoro svolto nella fase preparatoria.

Nel richiamare il percorso che ha condotto all'istituzione della ZLS Lazio, il Presidente evidenzia che la definizione del perimetro ha richiesto una rilevante rimodulazione delle superfici inizialmente individuate, ridotte da oltre 11.000 ettari a circa 5.000 ettari complessivi, al fine di rendere lo strumento concretamente operativo. Rappresenta, inoltre, che eventuali successivi adeguamenti dovranno essere valutati secondo criteri tecnici, nel rispetto della normativa applicabile e in un quadro di leale collaborazione istituzionale.

Il Presidente richiama l'esigenza di una partecipazione attiva delle amministrazioni locali, anche con riferimento alla prima finestra del credito d'imposta conclusasi il 31 maggio 2026, e sottolinea l'importanza di un'adeguata diffusione delle opportunità connesse alla ZLS presso il tessuto produttivo dei territori interessati.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà atto della preventiva trasmissione ai componenti del testo del Regolamento interno e apre la discussione sul relativo contenuto.

Il Presidente comunica, infine, l'attivazione della pagina informativa dedicata alla ZLS Lazio sul portale istituzionale della Regione Lazio, contenente i riferimenti per le comunicazioni formali e l'indirizzo di posta elettronica certificata destinato alla trasmissione della documentazione.

Intervento Assessore Angelilli

L'Assessore Roberta Angelilli interviene a integrazione di quanto rappresentato dal Presidente, soffermandosi sui principali profili operativi e territoriali della ZLS Lazio.

Con riferimento all'estensione territoriale della ZLS, evidenzia il coinvolgimento di 64 Comuni e richiama le amministrazioni locali a verificare con precisione la ricomprensione delle aree di interesse, così da assicurare un'informazione corretta nei confronti delle imprese. Precisa che l'accesso al credito d'imposta è subordinato ai presupposti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, anche con riguardo alla localizzazione degli investimenti nelle aree ammissibili ai sensi della Carta degli aiuti a finalità regionale.

In relazione alle segnalazioni concernenti l'eventuale mancata corrispondenza tra dati catastali e aree produttive prospetta l'avvio di verifiche tecniche finalizzate all'individuazione di possibili disallineamenti, aggiornamenti non recepiti o refusi materiali. Rappresenta che l'utilizzo delle superfici comprese nella ZLS dovrà essere valutato in coerenza con le finalità dello strumento e con i limiti normativi applicabili.

Richiama quindi la necessità di una piena collaborazione da parte dei Comuni, sottolineando che la ZLS costituisce uno strumento di sviluppo che richiede iniziative di informazione, animazione territoriale e supporto al sistema produttivo. Evidenzia altresì l'esigenza di integrare le opportunità connesse alla ZLS con gli ulteriori canali di finanziamento disponibili, compresi i programmi FESR, FSE+, FSC e le misure regionali.

L'Assessore conclude ringraziando i Consiglieri regionali intervenuti, i rappresentanti delle istituzioni, delle amministrazioni locali, di ANCI Lazio e del Consorzio Industriale del Lazio, ribadendo la disponibilità delle strutture regionali a fornire supporto tecnico e organizzativo.

Intervento Assessore Righini

L'Assessore Giancarlo Righini saluta i partecipanti e ringrazia il Ministro Foti per il sostegno offerto al percorso di piena attuazione della ZLS Lazio. Richiama, inoltre, il contributo del Dipartimento per le politiche di coesione e del Ministero delle imprese e del made in Italy.

L'Assessore evidenzia il raccordo tra la ZLS e le Zone franche doganali intercluse, richiamando la recente disciplina regionale che ha previsto l'istituzione di un Commissario regionale dedicato alle attività connesse alla ZLS e alle ZFD. Comunica l'imminente pubblicazione dell'avviso per l'individuazione del Commissario, chiamato a operare in coordinamento con le Direzioni regionali competenti e con i soggetti istituzionali coinvolti.

Rappresenta la necessità di avviare, in collaborazione con gli enti locali, una programmazione delle opere infrastrutturali funzionali alla ZLS e alle ZFD, prefigurando l'utilizzo di risorse regionali e di risorse della programmazione per la coesione. Richiama altresì il percorso di riforma e di rafforzamento del Consorzio Industriale del Lazio, nonché l'esigenza che tutti i componenti assicurino il rispetto delle scadenze e degli adempimenti connessi alla gestione dello strumento.

L'Assessore comunica, infine, l'avvio di iniziative di confronto con i territori, anche con il coinvolgimento di ANCI Lazio, in vista della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo 2028-2034. Esprime, inoltre, la posizione favorevole al mantenimento di una programmazione delle risorse aderente alle specificità territoriali e alle esigenze delle amministrazioni regionali e locali.

Intervento (DIPCOE) Dott. Parlange

Il Dott. Raffaele Parlange, in rappresentanza del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, ringrazia il Presidente della Regione e gli Assessori per l'illustrazione svolta e dà atto dell'intensa collaborazione instaurata tra gli uffici dipartimentali e le strutture tecniche regionali.

Porta i saluti istituzionali del Capo del Dipartimento e riferisce che le attività operative sono seguite dall'Ufficio V, con il supporto delle competenti strutture dipartimentali, nell'ambito di un'interlocazione costante con la Direzione regionale competente.

Con riferimento al Regolamento interno, comunica che il Dipartimento ha effettuato una lettura analitica del testo e ha trasmesso, mediante posta elettronica, alcune proposte di modifica di natura tecnica, con particolare riferimento all'articolo 1. Precisa che tali proposte erano finalizzate alla semplificazione del testo, al rafforzamento della certezza giuridica e alla maggiore celerità delle procedure amministrative. Dà atto che la Regione Lazio ha comunicato il pieno recepimento delle predette proposte nel testo finale e manifesta apprezzamento per l'attenzione prestata.

Intervento (MIMIT) Avv. D'Amico

L'Avv. Maurizio D'Amico, in rappresentanza del Ministero delle imprese e del made in Italy, ringrazia il Presidente della Regione e l'Assessore Righini. Evidenzia il rilievo strategico della ZLS Lazio ai fini dello sviluppo economico e richiama il collegamento con l'istituzione delle Zone franche doganali intercluse.

Con riferimento alla bozza di Regolamento interno, formula i seguenti rilievi e proposte di integrazione:

- a) segnala l'assenza, nella composizione del Comitato, del rappresentante della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente, previsto dall'articolo 12, comma 10-bis, del decreto-legge n. 25 del 2025, e chiede il conseguente adeguamento del testo regolamentare;
- b) evidenzia la necessità di assicurare il coordinamento tra le funzioni attribuite al Comitato di indirizzo dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, e quelle attribuite dalla legge regionale 28 maggio 2026, n. 10, al Commissario regionale della ZLS e delle ZFD e al Consorzio Industriale del Lazio, quale Centro unico dei servizi, al fine di evitare sovrapposizioni, in particolare con riferimento alle attività promozionali e di supporto;
- c) raccomanda l'inserimento di un richiamo espresso al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2026, istitutivo del Comitato di indirizzo, nonché di una formulazione che chiarisca

la permanenza in capo al Comitato della funzione propositiva relativa alla perimetrazione delle Zone franche doganali intercluse;

d) propone di prevedere un espresso raccordo con il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini dell'individuazione e dell'attuazione del piano di monitoraggio della ZLS;

e) richiede chiarimenti in merito ai criteri di partecipazione dei rappresentanti delle amministrazioni statali, componenti del Comitato di indirizzo, alle sessioni dell'Organo consultivo previste dalla bozza di Regolamento.

Il Presidente prende atto dei rilievi e delle proposte di integrazione formulati.

Il Comitato esamina le osservazioni e recepisce nel testo del Regolamento i correttivi ritenuti necessari. Il Presidente sottopone quindi all'approvazione il testo del Regolamento, come aggiornato nel corso della seduta.

Il Comitato approva all'unanimità dei componenti presenti aventi diritto di voto il Regolamento interno della ZLS Lazio, nel testo allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Intervento Assessore Angelilli

L'Assessore invita i delegati che non vi abbiano già provveduto a registrare la propria presenza sul foglio di sala. Richiama l'attenzione degli enti locali sull'importanza di garantire una partecipazione adeguata alle attività del Comitato, fermo restando il ricorso alle deleghe secondo le modalità consentite.

Evidenzia che il credito d'imposta costituisce una delle misure disponibili e che l'elemento centrale per la piena operatività della ZLS è rappresentato dall'attivazione dello Sportello unico, finalizzato a favorire l'adozione di modulistica standardizzata, l'accesso telematico alle procedure e il rilascio dell'autorizzazione unica secondo la disciplina vigente. Sottolinea che la semplificazione dei procedimenti amministrativi costituisce un'esigenza prioritaria per le imprese e per i territori interessati.

Comunicazioni conclusive

È comunicato formalmente che l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alle comunicazioni istituzionali relative alla ZLS Lazio è zls@pec.regione.lazio.it.

Il Presidente informa che la data, il luogo, l'orario e l'ordine del giorno della successiva seduta saranno trasmessi con formale convocazione degli uffici.

Risultanze della seduta

Il presente verbale dà atto delle seguenti risultanze:

- a) dell'avvenuto insediamento del Comitato di indirizzo della ZLS Lazio;
- b) della presenza dei componenti aventi diritto di voto, degli eventuali componenti rappresentati per delega, degli assenti e degli uditori, come indicato nel presente verbale e nel foglio presenze allegato;
- c) delle osservazioni tecniche formulate dal Dipartimento per le politiche di coesione e dal Ministero delle imprese e del made in Italy, recepite nel testo del Regolamento aggiornato nel corso della seduta;
- d) dell'approvazione all'unanimità dei componenti presenti aventi diritto di voto del Regolamento del Comitato di indirizzo della ZLS Lazio, nel testo allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- e) dell'attivazione della pagina informativa dedicata alla ZLS Lazio sul portale istituzionale della Regione Lazio e dell'indirizzo di posta elettronica certificata zls@pec.regione.lazio.it;
- f) delle attività organizzative e tecniche illustrate nel corso della seduta ai fini dell'avvio operativo della ZLS Lazio e del raccordo con gli enti locali e gli altri soggetti istituzionali coinvolti.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendovi ulteriori interventi, il Presidente ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa la seduta alle ore 13:40.

Il Presidente

Francesco Rocca

Il Segretario verbalizzante

Paola Pizzicannella

Allegati:

Regolamento del Comitato di Indirizzo, approvato nella seduta del 4 giugno 2026.